

Castel dell'Aquila

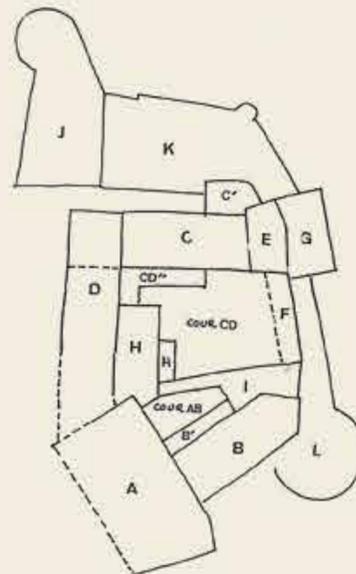
FIVIZZANO

Dove si trova: Il Castello dell'Aquila domina dall'alto di un colle il borgo medievale di Gagnola alla confluenza dei torrenti Aulella e Lucido fiancheggiati dalle strade che legano Lunigiana e Garfagnana. La posizione elevata del luogo, sullo spartiacque dei due torrenti, spiega anche il toponimo attribuito alla fortificazione.

Tipologia: Castello con residenza marchionale in borgo fortificato.

Costruzione: XVI secolo.

Prima citazione storica: il toponimo Gagnola compare in un documento delle carte del Monastero di Monte dei Bianchi del 1162, e fu un antico possesso dei Bianchi de Herberia, signori di quel territorio, entrato poi nell'orbita espansiva del Malaspina del ramo di Filattiera. Secondo alcuni storici Gagnola sarebbe il Forum Clodi, della Tabula Peutingeriana. Assegnato per volontà testamentaria di Spinetta il Grande della Verrucola al feudo di Fosdinovo, nel 1366 si costituisce come feudo indipendente che trae il proprio nome da Castel dell'Aquila.







Castel dell'Aquila

FIVIZZANO

Funzione strategica: Le origini dell'insediamento fortificato sul colle sono da correlare al controllo sui transiti medievali che dal centro Europa raggiungevano Roma, incrociandosi in corrispondenza del nodo viario e mercantile di Gragnola.

Destinazioni d'uso successive: In stato di abbandono e rudere per più di un secolo, nel 1996 il castello è stato acquistato da privati e restaurato dopo studi approfonditi con una campagna di interventi che lo hanno ricostruito con la grande torre in gran parte crollata, ma ancora leggibile nelle immagini del 1927. Oggi è sede di eventi mondani e culturali

Condizione attuale: restaurato

Visitabile: il Castello è visitabile. Per maggiori informazioni rivolgersi a www.castellodellaquila.it

Fatti di cronaca nera: Durante i lavori di restauro è stato ritrovato lo scheletro di un cavaliere ucciso tra il 1310 ed il 1390 con un colpo di verrettone, dardo di balestra utilizzato in Toscana a partire dagli anni 30 40 del Trecento, che ha suscitato un caso di studio archeo-antropologico unico nel suo genere.

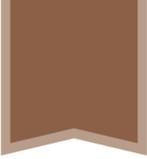
Storia: Il feudo indipendente di Castel dell'Aquila nasce nel 1366 con Galeotto di Fosdinovo al quale succede il figlio Leonardo.

Leonardo Malaspina si distingue negli ambienti politici del suo tempo per particolari meriti in campo militare e politico e fu in contatto con molte signorie del nord Italia.

I due figli di Leonardo invece, Galeotto I e Leonardo II al contrario, erano tristemente noti. Per aumentare il loro potere in Lunigiana nel 1418 commissionarono la strage della famiglia dei marchesi loro consanguinei, della Verrucola, lasciando viva solo una figlia, che uno dei due fratelli sposò ed il fanciullo Spinetta III.

I sudditi si ribellarono chiedendo l'intervento della Repubblica Fiorentina che occupa militarmente Castel dell'Aquila. Nel 1423 tornarono nuovamente gli antichi Signori che si erano posti sotto la protezione di Firenze. All'estinzione della casata nel 1443 il feudo tornò a Fosdinovo dal quale si separò di nuovo nel 1462 restando autonomo sia pure con divisioni interne fino al 1646. In quella data per sentenza imperiale, nonostante l'opposizione del Granduca di Toscana erede testamentario dell'ultimo marchese, fu riunito a Fosdinovo seguendone le sorti. Nel 1938 l'antico territorio feudale venne incorporato nel comune di Fivizzano.

Il castello fu frequentato e abitato fino alla fine della discendenza Malaspina, e fu poi lasciato all'incuria fino alla fine del Novecento.



Castel dell'Aquila

FIVIZZANO

Struttura: Il Castello dell'Aquila si sviluppa mediante diversi corpi di fabbrica principali, costruiti attorno a una corte interna. Si identificano quattro ampi spazi residenziali, i più antichi muniti di elementi difensivi, come feritoie e accessi ad una quota rialzata, e si nota anche una cappella. La corte è chiusa da una cortina muraria; nella struttura si riconosce una torre quadrangolare di fiancheggiamento facente parte di un antico perimetro fortificato, un rivellino ed un ingresso al castello di altezza elevata realizzato per il passaggio dei cavalieri. L'arco temporale della costruzione si colloca tra il secoli XIII e XVI.